



ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI E LAVORATRICI

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi Piazza
Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it
presidente@pec.governo.it

**Ministro del Lavoro e
delle Politiche Sociali**

Marina Elvira Calderone,
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

**Ministro della Pubblica
amministrazione**

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II,
116 00186 Roma

**Presidenza del Consiglio
dei Ministri**

Dipartimento Funzione
Pubblica
protocollofdp@mailbox.governo.it

**Ministero delle imprese e
del made in Italy**

Adolfo Urso
Via Molise, 2 00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

**Ministro delle
Infrastrutture**

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it



Ministro dell'Economia

Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

**Commissione di
Garanzia Sciopero**

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
[segreteria@pec.commissio
negaranziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissio
negaranziasciopero.it)

**Ministero dei Trasporti
Osservatorio Scioperi
Trasporti**

osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata dell'8 marzo 2024

La scrivente O.S. proclama lo sciopero generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 08.03.2024 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori e le lavoratrici delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 07.03.2024 e terminerà alle ore 22 del 08.03.2024.

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 07.03.2024 e terminerà alle 21 del 08.03.2024.

Lo sciopero è indetto:

- contro femminicidi, stupri, molestie, sessismo e ogni forma di discriminazione;
- contro ogni tipo di violenza su donne, persone razzializzate e appartenenti alla comunità LGBTQA+;
- contro la violenza dei tribunali e delle narrazioni tossiche dei media;
- per un aborto libero, sicuro e gratuito, per una medicina femminista e transfemminista, che consideri e studi anche i corpi e le patologie delle



- donne e delle persone assegnate femmina alla nascita, contro l'obiezione di coscienza e l'ingresso delle associazioni antiabortiste nei consultori;
- per dei contratti stabili e tutelanti, contro l'applicazione di contratti di lavoro, firmati dai sindacati più rappresentativi, che creano solo lavoro povero e ricattabilità sui luoghi di lavoro;
 - contro la violenza della scuola del merito e dell'umiliazione, contro un sistema scolastico sempre più moralista e autoritario, per una scuola che sia davvero per tutti che tenga conto delle condizioni materiali e di esistenza delle persone che la vivono, che educi alle differenze e al consenso e combatta sessismo e discriminazioni;
 - Per l'internalizzazione di tutti i servizi educativi e alla persona;
 - Contro la violenza di razzismo e confini, per la libera circolazione delle persone, contro il razzismo sistemico che attraversa ogni ambito delle vite delle donne.
 - Per il finanziamento dei centri antiviolenza laici e femministi, per garantire percorsi di fuoriuscita dalla violenza rispettino le scelte delle donne e la loro autodeterminazione;
 - Contro la violenza di tutte le guerre, fatte da ricchi e potenti e pagate dalle popolazioni civili, donne e bambine prima di tutto, per la pace, l'autodeterminazione dei popoli e la giustizia sociale, per un mondo senza confini, senza imperialismi e senza eserciti;
 - Contro la crisi climatica, contro un sistema predatorio e insostenibile che considera la terra e gli animali risorse infinitamente disponibili, contro il greenwashing dei governi e delle multinazionali, per una transizione ecologica ed energetica equa;
 - Contro lo stigma che uccide chi fa sex work e per la decriminalizzazione del lavoro sessuale;
 - Per un reddito di autodeterminazione che garantisca indipendenza economica e autonomia per sottrarre le donne alla violenza;
 - Contro l'abilismo che discrimina le persone con disabilità;
 - Per una revisione dell'età pensionistica per un welfare pubblico e universale;
 - per un salario minimo di almeno 12€ l'ora;
 - per il riconoscimento economico del lavoro riproduttivo, per la redistribuzione del carico di lavoro di cura e non essere schiave della famiglia che è il principale luogo di violenza e sfruttamento;
 - Per un maggior riconoscimento del lavoro domestico e di cura, portando il lavoro di COLF, Badanti, Baby sitter almeno a stesse tutele di un rapporto subordinato classico;



- Per una sanità pubblica accessibile e libera da stereotipi sessisti, transfobici, grassofobici, abilisti e razzisti, per affermare il diritto all'autodeterminazione sui propri corpi;
- contro le violenze, le patologizzazioni e psichiatrizzazioni imposte alle persone trans e intersex;
- per affermare diversi modi di fare ed essere famiglia;
- per rivendicare l'autodeterminazione e i desideri di tutti i soggetti;
- In solidarietà alle donne curde, afgane e iraniane e alle donne che in tutto il mondo stanno lottando per una vita libera dall'oppressione e felice.

Sarà cura delle aree territoriali inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Padova, 14/02/2024

Maryuri Gonzalez

- **Confederazione Unitaria di Base**

Trasmissione via pec

A:

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo, 8
00182 Roma
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
gabinettoministropa@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Imprese e del made in Italy

Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Roma, 19 Febbraio 2024

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro della Salute

Orazio Schillaci
Lungotevere Ripa 1
00153 Roma
spm@postacert.sanita.it

Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara
Viale Trastevere 76/a
00153 Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministro dell'Università e della Ricerca

Anna Maria Bernini
Largo Antonio Ruberti 1
00153 Roma
dricerca@pec.mur.gov.it

Ministro della Difesa

Guido Crosetto
Via XX Settembre 123/A
00187 Roma
segreteria.ministro@difesa.it

Ministro degli Affari Regionali

Roberto Calderoli
Via della Stamperia 8
00153 Roma
affariregionali@pec.governo.it

Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare

Sebastiano Musumeci
Via della Stamperia 8
00153 Roma
protezionecivile@pec.governo.it

Ministro dell'Interno

Matteo Piantedosi
Piazza del Viminale 1
00184 Roma
gabinetto.ministero@pec.interno.it

**Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .**

Raffaele Fittio
Largo Chigi 19
00184 Roma – info.politicheeuropee@pec.governo.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro della Giustizia

Carlo Nordio
Via Arenula 70
00186 Roma
gabinetto.ministro@giustiziacerit.it

Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Gilberto Pichetto Fratin
Via Cristoforo Colombo 44
00187 Roma
urp@pec.politicheagricole.gov.it

Ministro del Turismo

Daniela Santanchè
Via di Villa Ada 55
00199 Roma
ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it

Ministro della Cultura

Gennaro Sangiuliano
Via del Collegio Romano 27
00186 Roma
udcm@pec.cultura.gov.it

Presidente della Commissione di Garanzia Legge 146/90

Paola Bellocchi
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione гаранзиасциоперо.it

Osservatorio Scioperi Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI
PUBBLICI E PRIVATI, AD ESCLUSIONE DEI TRASPORTI, PER L'08
MARZO 2024 – 24 H.**

Adesione Cub Trasporti

**La scrivente Confederazione Unitaria di Base comunica la proclamazione di uno
Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati, ad esclusione del comparto dei**

Trasporti per l'intera giornata del 08 marzo 2024 - per i turnisti compreso il primo turno montante

La Cub Trasporti, nel settore dei Trasporti, aderisce allo sciopero dell'8.3.2024 indetto dallo Slai Cobas, trasmettendo in specifica comunicazione le modalità di adesione.

N.B.:

1. Per i Vigili del fuoco lo sciopero inizierà alle ore 08,00 e terminerà alle ore 14,00 dell'08 marzo 2024
2. Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 7.3.2024 e terminerà alle ore 22 del 8.3.2024.
3. Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 7.3.2024 e terminerà alle 21 del 8.3.2024.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PREMESSO

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";
- che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

CUB – Confederazione Unitaria di Base proclama per l'8 MARZO 2024 UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, con le seguenti MOTIVAZIONI:

- **Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori**, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni.
- **Per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti**: la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne.
- **Per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile**: privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi
- **Per un Welfare Pubblico ed Universale** che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- **Per una pensione dignitosa a 60 anni di età** o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- **Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne**, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- **Contro le politiche di austerità** che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- **Contro la forma di controllo classista e familista** riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- **Contro la precarietà lavorativa e sociale** che colpisce soprattutto le donne

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti

Per la Confederazione Unitaria di Base
il Segretario Generale Nazionale
Marcelo Amendola

Milano 19 febbraio 2024

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - ✉ Via Lombardia 20 – 20131 Milano – ☎ 02.70631804 - Fax 02.70602409

Roma, 19 febbraio 2024
Prot. n. 44/2024 GF-stm

Al Presidente della Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto

Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Gabinetto del Ministro dell'Università e Ricerca
Ufficio Relazioni Sindacali

Ai Magnifici Rettori delle Università italiane

Ai Presidenti degli Enti di Ricerca e dell'ASI

Ai Direttori delle Istituzioni
dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Alla Presidenza FORMA Nazionale
c/o ENAIP Nazionale

Alla Presidenza CENFOP
c/o ANAPIA Lazio

Al Presidente AGIDAE
(Associazione Gestori Istituti Dipendenti
Autorità Ecclesiastica)

Al Presidente ANINSEI
(Associazione Nazionale Istituti Non Statali
di Educazione e di Istruzione) Confindustria
Federvarie

Al Presidente FISM
(Federazione Italiana Scuole Materne)

//ss.

Oggetto: Proclamazione dello sciopero per l'intera giornata del 8 marzo 2024, in occasione delle mobilitazioni internazionali per la "Giornata internazionale dei diritti delle donne" di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.

La scrivente Organizzazione Sindacale, visto il parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 5.10.2000 (verbale n. 396) e nella seduta 16.1.2004 (verbale n. 530), sulla non obbligatorietà, in caso di scioperi *"comunque non connessi a vertenze nelle quali sia precisamente individuabile una controparte e di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative"*, del tentativo di conciliazione, proclama lo sciopero di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei Docenti universitari e di tutto il personale della Formazione Professionale e delle Scuole non statali.

Le motivazioni risiedono nell'ancora insufficiente promozione delle pari opportunità; nella sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne; nella necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di genere.

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili.

Distinti saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL
Gianna Fracassi

Slai Cobas per il sindacato di classe

Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086 – 3475301704

slaicobasta@gmail.com – slaicobassc@pec.libero.it

C.F. 90177580736

TA.27/01/2024

All. 1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo
Al Dipartimento Funzione Pubblica Al Ministero del lavoro e delle
Politiche sociali
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca Al Ministero dei trasporti e delle
infrastrutture
Al Ministero della Sanità Alla Commissione di Garanzia
Alla Confindustria -Roma Alla Confcommercio – Roma Alla
Confesercenti- Roma Alla Confcooperative – Roma Alla Lega
Cooperative – Roma Alla Confagricoltura – Roma
A Poste Italiane A Trenitalia A Asstel

epc Al Dipartimento per le pari
opportunità

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE
IN DATA 08 MARZO 2024**

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, comunica con la presente nota la proclamazione dello sciopero generale che si svolgerà **a livello nazionale e per l'intera giornata del 08 Marzo 2024** in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno delle lotta delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici.

La motivazione dello sciopero che si proclama, **in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo**, riguarda il grave peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione **di lavoro/non lavoro, mancanza di salute e sicurezza, salario/non salario, scaricamento sempre più pesante del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e a causa dei gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, la sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza per le persone disabili, anziane...**, una condizione di sempre più tragica violenza sulle donne/femminicidi, di attacco al diritto di libera scelta e di autodeterminazione della maggioranza delle donne in tema di maternità e/o di aborto, contro le reazionarie politiche del governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne in questo paese.

Lo Slai Cobas per il sindacato di classe, accetta le limitazioni imposte dalle leggi e dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare.

- **in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:**

dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2024 per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria;

dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2024 per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

.

SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE

coordinatrice nazionale

Calderazzi Margherita

per com. 74121 Taranto, Via Livio Andronico, 47 – slaicobasta@gmail.com

pec slaicobassc@pec.libero.it – 3408429376



Roma, 31 gennaio 2024

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0008019 A-
del 31/01/2024



Prot. N/240131/002

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 8 marzo 2024

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2024.

Lo sciopero generale è indetto:

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo;
- contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti;
- contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale;
- contro il progetto di autonomia differenziata che aumenta e cristallizza le disuguaglianze territoriali;
- contro l'abolizione del Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà, anche lavorativa;
- contro il genocidio del popolo palestinese da parte di Israele e per un cessate il fuoco immediato e permanente;
- contro le spese militari e l'invio di armi in Ucraina;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo per legge, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- per aumenti salariali che garantiscano il recupero del potere d'acquisto sulla base dell'inflazione reale a fronte del forte aumento dei costi energetici e del caro-vita;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dei corsi per l'educazione sessuale, alle relazioni e al rispetto delle differenze di genere;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004

e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.it

web: <http://www.usb.it>

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it



dalla violenza;

- per la difesa della Legge 194 e del diritto all'autodeterminazione, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori;
- per la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale;
- per la difesa del diritto di sciopero.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti.

Per eventuali contatti **06/59640004**

p/USB Confederale

Daniela Mencarelli – Cinzia De La Porta - Guido Luttrio



50868343

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita

Confederazione di sindacati nazionali e di federazioni locali intercategoriale Segreteria gen naz.

Segreteria nazionale collegiale confederale Cuneo-Rimini-Roma-Caserta

Sede nazionale Largo Veratti 25, 00146 Roma Fax 06/77201444 e mail usiait1@virgilio.it

Roma, 9 Febbraio 2024 ore 11.30

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via Fornovo 8 Roma DgTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

Al MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a – 00153 ROMA

Ufficio Rel. sindacali e mail gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543

usg@mailbox.governo.it

Al Dipartimento Funzione Pubblica e mail segreteria.urspa@funzionepubblica.it

per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

Alla Commissione di Garanzia (applicazione L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680 e segreteria@cgsse.it

p.c. Alle Amm.ni pubbliche, Enti, Aziende, cooperative, servizi soggetti a L. 146/90 e 83/2000

a POSTE ITALIANE – RR.UU. E ORGANIZZAZIONE/REL SIND. IND. fax 06 98689980

OGGETTO: COMUNICAZIONE E PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI, ATIPICe in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA e RICERCA), CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO 8 MARZO 2024, COPERTURA SINDACALE DI SCIOPERO, giornata internazionale di lotta.

ESCLUSIONE SCIOPERO INTERO COMPARTO TRASPORTO (Tpl, ferrovie, marittimo, settore aereo).

ARTICOLAZIONE SCIOPERO C.NNAZ. VV.FF. DALLE ORE 8 ALLE ORE 14.

La Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana in sigla USI 1912, comunica la PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI, ATIPICI e somministrati, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO **8 MARZO 2024, come COPERTURA SINDACALE DI SCIOPERO, CONTRO LE VIOLENZE SULLE DONNE E LE DISCRIMINAZIONI SUL LAVORO E NELLA SOCIETA'**, per permettere manifestazioni l'8/3/2024, giornata mondiale di lotta.

Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: CONTRO I "FEMMINICIDI" E LE VIOLENZE FISICHE, PSICOLOGICHE, MORALI CONTRO LE DONNE E LE LAVORATRICI, CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE PENALIZZAZIONI SUI POSTI DI LAVORO AI DANNI DELLE LAVORATRICI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1500 EURO NETTI MENSILI, PER LA PARITA' DI SALARIO A PARITA' DI LAVORO E LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARIETA' LAVORATIVA, PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARI E PRECARIE, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE PER LE DONNE COME "RICONOSCIMENTO" DEL LAVORO SALARIATO E DEL LAVORO FAMILIARE, PER I DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, PER UGUALI DIRITTI PER LAVORATRICI E LAVORATORI IMMIGRATE-I, PER LA CESSAZIONE E IL DIVIETO DI INDAGINI SULLA CONDIZIONE MATRIMONIALE, DI MATERNITA', DI ORIENTAMENTO SESSUALE, SU ASSUNZIONI O LICENZIAMENTI DI DONNE E LAVORATRICI, CONTRO L'UTILIZZO DI PRATICHE DI SUBORDINAZIONE DEL LAVORO IN CASO DI MATERNITA' O MATRIMONIO, PER LA SOCIALIZZAZIONE-GRATUITA' DEI SERVIZI DOMESTICI E SOCIALI ESSENZIALI (asili nido, servizi sanitari e assistenziali ad anziani, figli, persone con disabilità), per la legittimazione nei processi per "femminicidi", molestie, stupri e discriminazioni anche nei luoghi di lavoro, di COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DI ASSOCIAZIONI OD ORGANIZZAZIONI DI DONNE, PER IL PATROCINIO GRATUITO PER LE DONNE OFFESE DA VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI, PER UNA CULTURA CHE NELLA SCUOLA, NELLE UNIVERSITA', NEI SERVIZI EDUCATIVI, BANDISCA TESTI E PRATICHE DI CONTENUTO SESSISTA, PER IL CONTRASTO ALLE VARIE FORME DI LIBERALIZZAZIONE, ESTERNALIZZAZIONE, PRIVATIZZAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITA' DI RILEVANZA

STRATEGICA E DI SERVIZI PUBBLICI FONDAMENTALI, per il contrasto alle disparità internazionali sui migranti, contro le guerre e per applicazione principi Costituzionali.

La Confederazione sindacale nazionale USI, ACCETTA LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLE LEGGI E DAI CONTRATTI DI LAVORO SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI. SONO ESENTATE LE ZONE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI, O CON CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE, nei 5 giorni antecedenti o successivi alla data dello sciopero del giorno 8/3/2024, o scioperi proclamati in precedenza alla data di proclamazione. SI ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI. ESCLUSIONE SCIOPERO INTERO COMPARTO TRASPORTO (Tpl, ferrovie, marittimo, settore aereo). ARTICOLAZIONE SCIOPERO CORPO NAZ. VV.FF. DALLE ORE 8 (otto) ALLE ORE 14 (quattordici). Saranno comunicate le adesioni di sindacati di categoria e comparto e le articolazioni di sciopero. Si invitano le Pubbliche Amm.ni e le società, aziende, enti e cooperative soggette alla L. 146/90 e 83/2000, a predisporre le opportune forme di comunicazione e avviso a utenza, le circolari e indicazioni interne per lo sciopero al personale, allo scopo di garantire i servizi minimi essenziali e i contingenti di dipendenti esentati e comandati per garantire i servizi stessi, con comunicazione e per e mail ai recapiti: usiait1@virgilio.it, usicons.roma@gmail.com Distinti saluti.

Per la segr. gen. naz. confederale UNIONE SINDACALE ITALIANA USI 1912 Giuseppe Martelli resp. org.